



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

3611/85180

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'UFFICIO I

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i., recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e s.m.i., con il quale è stato approvato il "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il D. Lgs. 7 agosto 1997, n. 279 e s.m.i., recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 recante il "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016);

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 e s.m.i., recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 93 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 (n. reg. 312), recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, in conformità a quanto disposto dal citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e s.m.i., come successivamente modificato ed integrato ad opera dei successivi Decreti del 20 dicembre 2019, n. 1202/2722, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 (n. reg. 21) e del 14 dicembre 2020, n. 1202/2241, registrato alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2020 (n. reg. 2867);

VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55, con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (c.d. "Sblocca cantieri");

VISTA la Legge 28 giugno 2019, n. 58, con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34, recante "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (c.d. "Decreto crescita");

VISTO il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato presso la Corte dei Conti in data 19 settembre 2019 (reg.ne n. 1817), con il quale sono state conferite all'Amb. Enzo Angeloni le funzioni di Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il Decreto del 13 febbraio 2020, n. 457, registrato presso la Corte dei Conti in data 26 febbraio 2020 (reg.ne n. 332), con il quale lo scrivente è stato preposto a capo dell'Ufficio I di questa Direzione Generale;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i., con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 323 del 31 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 47, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2021 del 5 gennaio 2021, n. 1853, registrata presso la Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 (reg.ne n. 233);

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 20 gennaio 2021, n. 5120/1/bis, con il quale è stata effettuata, per l'annualità 2021, l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'amministrazione;

VISTO il Decreto del 22 gennaio 2021, n. 2501, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese ha attribuito, per l'annualità 2021, le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, ai sensi del quale alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuiti, tra gli altri, compiti istituzionali in materia di promozione e sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

CONSIDERATO che questo Ufficio, competente per il coordinamento delle iniziative di diplomazia economica ha sviluppato, nell'ambito delle attività di sostegno alle imprese, progetti di ampia portata quali: 1) il sistema informativo "ExTender", per la diffusione di gare d'appalto

e anticipazioni di grandi progetti; 2) il programma "RiSET", per la diffusione di informazioni a carattere scientifico e tecnologico; 3) un sistema di gestione degli eventi imprenditoriali organizzati dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (di seguito, in breve, anche "Gestione Eventi"); 4) una piattaforma di orientamento e informazione sui mercati esteri denominata "InfoMercatiEsteri"; 5) l'applicativo "Nexus", per la gestione e il tracciamento delle richieste di assistenza da parte delle imprese italiane alla rete diplomatico-consolare;

TENUTO CONTO che, ad oggi, i servizi di assistenza, manutenzione correttiva, help desk dedicati all'utenza, gestione e sviluppo delle piattaforme "ExTender", "RiSET", "Gestione Eventi", "InfoMercatiEsteri" e dell'applicativo "Nexus" sono erogati dalla Almviva S.p.A., con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone, n. 188, P.I. 08450891000, in qualità di mandataria del RTI aggiudicatario del Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 4 ("Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line"), il quale prevede, tra le relative forniture, servizi di realizzazione e gestione di Portali e Siti Web in logica di multicanalità, che consentano all'Amministrazione contraente di sviluppare o evolvere i propri siti o portali, anche in versione mobile, eventualmente re-ingegnerizzandoli, gestendone anche la manutenzione correttiva e adeguativa e la conduzione in esercizio, mediante servizi di Conduzione Applicativa, Gestione Operativa e Supporto Specialistico;

PRESO ATTO che il contratto stipulato tra lo scrivente Ufficio e la Almviva S.p.A. è giunto a naturale scadenza alla data del 31 maggio 2021 e che, al fine di mantenere inalterate la qualità e la quantità dei servizi erogati, si rende necessario procedere tempestivamente al suo rinnovo, stabilendone la durata in ulteriori n. 14 (quattordici) mesi consecutivi, ovvero fino al 31 luglio 2022, senza vincolo di tacito rinnovo;

DATO ATTO che il richiamato Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 4, stipulato tra la Consip S.p.A. e la Almviva S.p.A. in data 4 agosto 2017, ha una durata pari a n. 60 (sessanta) mesi consecutivi e che, pertanto, è possibile usufruire dei servizi ivi previsti sino alla data del 4 agosto 2022;

VERIFICATA la necessità di prevedere la fornitura, da parte della Almviva S.p.A., di ulteriori servizi di supporto specialistici finalizzati a consentire la possibilità di accedere alle piattaforme in uso allo scrivente Ufficio anche da parte dei soggetti in possesso dell'identità digitale SPID, in linea con il combinato disposto dagli artt. 3 e 64 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale" e dall'art. 24, comma 4, del richiamato D.L. 16 luglio 2020, n. 76;

TENUTO CONTO che lo svolgimento dei necessari approfondimenti con l'AGID - Agenzia per l'Italia Digitale in merito alla necessità di implementazione del sistema di accesso alle piattaforme informatiche mediante SPID ha richiesto un'articolata e prolungata interlocuzione che ha comportato l'impossibilità di far decorrere il nuovo rapporto contrattuale con Almviva S.p.A. già a partire dal 1° giugno 2021;

RILEVATO che il nuovo rapporto contrattuale tra le parti dovrà, pertanto, intendersi decorrente dal 1° giugno 2021 in quanto, nelle more della stipula del nuovo contratto, la Almviva S.p.A. sta continuando ad assicurare l'erogazione dei propri servizi senza soluzione di continuità;

VISTO l'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)", il quale prevede che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. cccc), del Codice, ai sensi del quale le convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate, ai sensi della normativa vigente, da CONSIP S.p.A. e dai soggetti aggregatori, rientrano tra gli strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo;

VISTO l'art. 37, comma 6, del Codice, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata;

VISTO l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale, per la realizzazione di quanto previsto dall'articolo 14-bis del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale", Consip S.p.A. svolge, altresì, le attività di centrale di committenza relative "ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";

VISTO l'art. 31 del Codice, concernente il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), al quale è demandato lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 35, comma 4, del Codice, ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

VISTO il Piano dei Fabbisogni ("SPCL4-MAECI-DGSP-PianoFabbisogni-1.2 REV") elaborato dallo scrivente Ufficio e trasmesso, in data 31 maggio 2021, a mezzo P.E.C. alla Almaviva S.p.A. in qualità di mandataria del RTI aggiudicatario;

ACQUISITO il Progetto dei Fabbisogni ("SPCL4-MAECI-DGSPuff I-ProgettoFabbisogni-1.0") predisposto dalla Almaviva S.p.A. e trasmesso allo scrivente Ufficio a mezzo P.E.C. in data 18 giugno 2021, dal quale si evince che il costo della fornitura richiesta dall'Amministrazione ammonta ad € 157.279,78 (centocinquantasettemiladuecentosettantanove/78) oltre I.V.A.;

VERIFICATA la rispondenza del Progetto dei Fabbisogni alle esigenze rappresentate dall'Amministrazione sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo economico;

RITENUTO congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in **€ 157.279,78 (centocinquantasettemiladuecentosettantanove/78)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, avuto riguardo alle tariffe espressamente previste dal Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 4 come riportate nel Progetto dei Fabbisogni;

VISTO l'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice il quale prevede che, trattandosi di appalto basato su un Accordo Quadro, il contratto potrà essere stipulato prima del termine dilatorio di trentacinque giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione ("stand still");

VISTO l'art. 21, comma 2, del Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 4 ai sensi del quale, a garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali, il Fornitore è tenuto, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricezione del Contratto Esecutivo, a prestare all'Amministrazione idonea garanzia mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un ammontare pari al 10% del valore dell'affidamento salvo riduzioni di legge;

VISTO l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che per la realizzazione di quanto previsto dall'articolo 14-bis del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale", Consip S.p.A. svolge le attività di centrale di committenza relative "ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311" e che, a tal fine, la Società applica il contributo di cui all'articolo 18, comma 3, del D. Lgs. 1° dicembre 2009, n. 177;

VISTO l'art. 26 del Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 4, ai sensi del quale le Amministrazioni beneficiarie sono tenute a versare a Consip S.p.A. un contributo nella misura prevista dall'art. 2, lett. a), del D.P.C.M. 23 giugno 2010, in ragione del valore complessivo del contratto esecutivo, determinato sulla base del Progetto dei Fabbisogni;

RICHIAMATO l'art 2, lett. a), del D.P.C.M. 23 giugno 2010, recante "Adempimenti per le amministrazioni contraenti ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177", ai sensi del quale, per i contratti esecutivi di Accordi o Contratti Quadro di acquisizione di beni e servizi informatici e telematici il cui corrispettivo non sia superiore ad € 1.000.000,00 (un milione/00), il contributo dovuto a Consip S.p.A. è pari all'otto per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto e fuori campo IVA;

CONSIDERATO che ricorrendone i presupposti, nulla osta all'avvio di una procedura di adesione al Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 4 per la fornitura, da parte della Almagiva S.p.A., con sede in Roma, Via di Casal Boccone, n. 188, C.F. 08450891000, di servizi di assistenza, manutenzione correttiva, help desk dedicati all'utenza, gestione e sviluppo delle piattaforme informatiche "ExTender", "RiSET", "Gestione Eventi", "InfoMercatiEsteri" e dell'applicativo "Nexus" per un periodo pari a n. 14 (quattordici) mesi consecutivi, con decorrenza dal 1° giugno 2021 e fino al 31 luglio 2022, senza vincolo di tacito rinnovo;

RILEVATO che la spesa in questione non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 6, commi 7 e 8, del D.L 31 maggio 2010, n. 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo rispettivamente ai limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza e ai limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;

VISTI l'art. 37, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che dispongono precisi adempimenti pubblicitari in capo all'Amministrazione da assolvere all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" presente sul proprio sito internet istituzionale;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo Gara (C.I.G.) derivato: 8794521C4E**;

DETERMINA

Articolo 1

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dall'art. 37, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., è disposto, per le motivazioni che precedono, l'avvio di una procedura di adesione al Contratto Quadro SPC Cloud – Lotto 4 "Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line", stipulato in data 4 agosto 2017 tra Consip S.p.A. e il RTI aggiudicatario (Almagiva S.p.A., Almagiva S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Public Sector S.r.l.), per la fornitura, da parte della mandataria Almagiva S.p.A., con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone, n. 188, C.F. 08450891000, dei servizi di assistenza, manutenzione correttiva, help desk dedicati all'utenza, gestione e sviluppo delle piattaforme "ExTender", "RiSeT", "Gestione Eventi", "InfoMercatiEsteri" nonché dell'applicativo "Nexus", come disciplinati nel Progetto dei Fabbisogni trasmesso dalla Società in data 18 giugno 2021

Articolo 2

La decorrenza della fornitura viene individuata a partire dal 1° giugno 2021 e fino al 31 luglio 2022, per un periodo pari a n. 14 (quattordici) mesi consecutivi, senza vincolo di tacito rinnovo.

Articolo 3

La spesa connessa alla presente procedura non potrà superare l'importo di **€ 157.279,78 (centocinquantasettemiladuecentosettantanove/78)**, comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA ed è destinata a trovare la relativa copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero a valere sul Capitolo 2308 – Piano Gestionale 1, come di seguito descritto:

- per **€ 55.890,49 (cinquantacinquemilaottocentonovanta/49)** I.V.A. esclusa, a valere sull'esercizio finanziario 2021;
- per **€ 101.389,29 (centounomilatrecentottantanove/29)** I.V.A. esclusa, a valere sull'esercizio finanziario 2022;

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 31 del Codice, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) risultano attribuite allo scrivente in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio e per questo capitolo di spesa.

Roma,

Il Capo Ufficio
Min. Plen. Stefano Nicoletti